

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 642/AV2 DEL 13/04/2022**

**Oggetto: EMERGENZA COVID-19 - ADEGUAMENTO ECONOMICO CANONI
CONCESSORI SERVIZI DI GESTIONE BAR DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 2 –
PERIODO MARZO 2020 – MARZO 2022.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA la DGRM n.7 del 14/01/2020 ad oggetto: “Art.10 comma 3 L.R. n. 13/2003. Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’ASUR Marche”, la Determina n. 41/ASURDG del 27/01/2020 ad oggetto: “Nomina dei Direttori di Area Vasta –DGRM n. 7 del 14/01/2020” e la Determina n.195/AV2/2020 ad oggetto: “Insediamento del Dr. Giovanni Guidi quale Direttore dell’Area Vasta 2. Presa atto nomina intervenuta con DGRM n. 7 del 14/01/2020”;

VISTA l’attestazione del Dirigente della U.O. Bilancio e del Direttore della Unità Operativa Controllo di Gestione in riferimento alla compatibilità economica del presente provvedimento;

- D E T E R M I N A -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di riconoscere – e laddove necessario ratificare – il percorso istruttorio volto all’adeguamento economico dei canoni concessori relativi ai contratti di gestione dei BAR / distribuzione automatica di cibi e bevande presso le strutture ospedaliere / territoriali della Area Vasta 2 nel periodo marzo 2020 – marzo 2022, in considerazione degli eventi imprevedibili determinati dalla emergenza epidemiologica da COVID-19 ed aventi ricaduta sull’equilibrio economico dei contratti stessi, secondo dettaglio riportato nella parte istruttoria del presente provvedimento;
2. di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico di questa

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;

3. di dare atto che il presente provvedimento non è assoggettato alla disciplina in tema di controllo da parte della Giunta Regionale della Regione Marche, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996;
4. di trasmettere il presente provvedimento, rispettivamente, al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996, ai Direttori della Esecuzione dei vigenti contratti (Sig.ra Maria Cristiana Frezzotti – U.O.C. Supporto Area Acquisti e Logistica sede operativa di Jesi e Sig.ra Maria Teresa Rosini - U.O.C. Supporto Area Acquisti e Logistica sede operativa di Senigallia), al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore della U.O.C. Bilancio e Finanza della AV2 per ogni ulteriore adempimento di competenza;
5. di dare atto, ai fini della repertoriazione nel sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 2
Dott. Giovanni GUIDI

Per i pareri infrascritti:

UU.OO.CC. SUPPORTO ALL'AREA CONTABILITA', BILANCIO E FINANZA / SUPPORTO ALL'AREA
CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte attestano che, dalla adozione della presente determina, non derivano oneri economici a carico della Azienda.

IL DIRIGENTE U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA CONTROLLO DI GESTIONE
AREA VASTA N. 2
dott.ssa Maria Letizia PARIS

IL DIRIGENTE U.O.C. SUPPORTO ALL'AREACONTABILITA', BILANCIO E FINANZA
AREA VASTA N. 2
dott.ssa Antonella CASACCIA

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC SUPPORTO ALL'AREA DIPARTIMENTALE ACQUISTI E LOGISTICA AV2)

EMERGENZA COVID-19 - ADEGUAMENTO ECONOMICO CANONI CONCESSORI SERVIZI DI GESTIONE BAR DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 2 – PERIODO MARZO 2020 – MARZO 2022.

Normativa e atti di riferimento

- L.R. Marche n. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale);
- D. Lgs. n. 50/2016 (Codice Contratti Pubblici);
- Determina n. 382/ASURDG del 03/06/2015 “Affidamento in concessione Servizio BAR / Rivendita giornali / Distribuzione automatica di cibi e bevande presso il P.O. “CARLO URBANI” di Jesi – ASUR Marche – Area Vasta n. 2. Aggiudicazione.”
- Determina n. 668/ASURDG del 02/11/2016 Affidamento in concessione Servizio Bar/Rivendita Giornali/Distribuzione automatica di cibi e bevande presso la Struttura Ospedaliera di Fabriano - ASUR Marche - Area Vasta n.2 Aggiudicazione.
- Determina n. 1444/AV2 del 05/10/2018 “Affidamento in concessione servizio bar / rivendita giornali / distribuzione automatica di cibi e bevande presso la struttura ospedaliera di Senigallia – ASUR Marche – Area Vasta n. 2. Aggiudicazione.”
- Determina n. 1578/AV2 del 21/08/2019 “Concessione bar / distribuzione automatica di cibi e bevande / rivendita giornali presso la S.O. di Senigallia – ASUR Marche – Area Vasta n. 2 (CIG n. 6667182CA0). Subentro nuovo operatore economico”.

PREMESSA

L'emergenza epidemiologica derivante dalla pandemia da Covid-19 - come ben noto - ha avuto e sta avendo influssi negativi sia sull'economia nazionale che su quella mondiale. I diversi provvedimenti, anche a livello regionale, atti a fronteggiare tale imprevedibile situazione, hanno imposto, da subito, limitazioni significative rispetto all'accesso alle Strutture Ospedaliere e Territoriali afferenti all'Area Vasta n. 2 e/o importanti modifiche rispetto ai percorsi interni utilizzabili, atti a limitare qualitativamente e quantitativamente il numero degli utenti (e dei loro accompagnatori) contemporaneamente presenti presso le strutture stesse.

Dette scelte logistiche – tra le quali vanno inizialmente ricomprese – la chiusura dei Bar presso le sedi operative di Senigallia, Jesi e Fabriano e la successiva riduzione degli orari di apertura degli stessi, hanno determinato una significativa riduzione del fatturato derivante dai mancati incassi.

CONSIDERAZIONI IN FATTO

IL PERCORSO ISTRUTTORIO RELATIVO ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CANONI

ANNO 2020:

Nel senso di cui sopra, la impresa Serenissima Ristorazione Spa di Vicenza, aggiudicataria delle concessioni relative ai servizi di gestione bar delle tre strutture ospedaliere afferenti all'Area Vasta n. 2 – ex determine di aggiudicazione:

- n. 382/ASURDG del 03/06/2015 – S.O. di JESI - canone fissato contrattualmente in € 103.000,00 + IVA / anno;
- n. 668/ASURDG del 02/11/2016 – S.O. di Fabriano - canone fissato contrattualmente in €148.000,00 + IVA / anno;
- n. 1578/AV2 del 21/08/2019 – S.O. di Senigallia - canone fissato contrattualmente in € 150.000,00 + IVA / anno oltre ad € 2.000,00 / mese per utenze*,

*il canone mensile per il solo mese di settembre 2019 è stato ridefinito (nota protocollo 154183 del 15 ottobre 2019) in € 6.000,00 + IVA.

Con nota in data 12 marzo 2020, in relazione all'esercizio BAR posto all'interno della S.O. di Fabriano, stanti i presupposti di cui all'articolo 165, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 chiedeva a questa competente Area Vasta 2 la revisione delle condizioni economiche e di servizi in essere; più precisamente detta revisione avrebbe potuto riguardare la sospensione o la diminuzione del canone di concessione ed anche, eventualmente, la riduzione degli orari di apertura al pubblico e/o il restringimento del personale in organico in proporzione alle perdite generali, agli incassi ed al mantenimento dei costi fissi. In data 13 marzo 2020 l'istanza di cui sopra veniva integrata – anche con riguardo alla sede di Senigallia – con la richiesta di sospendere momentaneamente il servizio bar a seguito della repentina e drastica riduzione dell'utenza dovuta alla situazione di emergenza nazionale in corso.

In esito a detta chiusura, in data 30 aprile 2020 con nota (in atti protocollo n. 70250) l'operatore economico chiedeva la possibilità di riaprire i servizi bar presso i nosocomi di Fabriano e di Senigallia limitandone però gli orari di apertura giornaliera ai sensi e per gli effetti del D.P.C.M. 27 aprile 2020. Con nota di riscontro (protocollo n. 70285 del 30 aprile 2020) la Direzione di Area Vasta autorizzava la riapertura delle attività secondo le proposte orarie formulate.

Con ulteriore comunicazione in data 29.05.2020 (protocollo n. 83374) – riscontrata positivamente dalla Direzione di AV con nota protocollo n. 88873 del 10 giugno 2020 – la Serenissima Spa chiedeva l'annullamento dei canoni concessori dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 nonché la revisione / rimodulazione dei canoni relativi ai mesi di giugno, luglio ed agosto 2020.

Prolungandosi la situazione emergenziale sopra descritta, con nota di protocollo n. 162350 del 29.10.2020 il concessionario, ai sensi dell'articolo 165, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 ((...) *il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio*), evidenziava la necessità di rideterminare le condizioni economiche del contratto dettagliando la notevole riduzione media dei ricavi (del 51,10% per Senigallia, del 61,10% per Jesi e del 58,50% per Fabriano) rispetto agli anni precedenti in tutte e tre le gestioni oggetto di concessione, proponendo la revisione trimestrale dei canoni concessori a partire dal mese di gennaio 2021. A seguito della integrazione della documentale richiesta (in atti nota protocollo n. 177035 del 20/11/2020) la Direzione di Area Vasta con nota protocollo n. 179370 del 24.11.2020 disponeva:

- l'annullamento dei canoni concessori relativi alle tre strutture ospedaliere interessate per i mesi intercorrenti tra il mese di giugno ed il mese di ottobre 2020 (compreso);
- la sospensione dei successivi canoni sino al mese di gennaio 2021 (compreso);
- la ridefinizione gli orari di apertura al pubblico dei tre bar;
- l'azzeramento del pagamento delle utenze non ricomprese nei canoni concessori (consumo di energia elettrica, acqua, riscaldamento/raffrescamento) previste unicamente per la Struttura Ospedaliera di Senigallia per i mesi di marzo-maggio 2020 e la loro riduzione, nella misura del 50% per le successive mensilità (mese di ottobre compreso).

ANNO 2021:

Con nota del 20.05.2021 la ditta Serenissima reiterava, considerato il perdurare della situazione pandemica e vista la difficile, se non impossibile sostenibilità economica delle concessioni con i canoni previsti dai contratti, la richiesta di annullamento della corresponsione dei canoni concessori fino al mese di luglio 2021 (compreso).

Con nota protocollo n. 94367 del 01.06.2021, la Direzione di Area Vasta in riscontro a detta richiesta acconsentiva all'azzeramento di quanto dovuto fino alla data del 31.07.2021, termine dello stato di emergenza (D.L. n. 52/2021), disponendo inoltre che, a partire dal mese di agosto 2021 al mese di ottobre 2021, e fatte salve eventuali nuovi indicazioni ministeriali, i canoni concessori ricominciassero ad essere corrisposti nella misura del 25% rispetto alle cifre contrattualmente stabilite, riservandosi di valutare ogni ulteriore adeguamento dei suddetti canoni.

In data 26.10.2021 con nota protocollo n. 177846, a fronte del perdurare dello stato di emergenza sanitaria (combinato disposto Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 e Legge n. 133 del 13 settembre 2021), veniva comunicata la proroga della riduzione al 25% dei canoni concessori fino alla data del 31 dicembre 2021 (data termine stato emergenza sanitaria).

CONSIDERAZIONI IN DIRITTO

Stante tutto quanto sopra:

APPARENDO evidente che i rapporti intercorrenti tra il concedente ed il concessionario siano stati affetti da una evidente *“alterazione dell'equilibrio economico finanziario non riconducibili al concessionario”* (forte riduzione del fatturato) e pertanto, ai sensi di quanto disposto dell'articolo 165, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici possano *“(...) comportare la revisione dell'equilibrio del piano economico finanziario da attuare attraverso la rideterminazione delle condizioni di equilibrio”* (vedasi articolo 28-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 “Decreto Rilancio” convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, Linee guida ANAC n 9 del 28.03.2018 e sentenza T.A.R. Lazio n. 12966/2020);

PALESANDOSI come altrettanto innegabile che, l'alterazione del menzionato equilibrio economico-finanziario complessivo delle predette concessioni non sia riconducibile per nessuna ragione al concessionario;

RICHIAMATI gli articoli 1467 e 1664 del Codice Civile secondo i quali:

- art. 1467: *Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto;*
- art. 1664: *Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo. Se nel corso dell'opera si manifestano difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti(4), che rendono notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, questi ha diritto a un equo compenso.*

TENUTO CONTO del disposto del D.P.C.M. del 14 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” e del D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” (relativi allo stato di emergenza);

SI PROPONE al Direttore della ASUR Marche – Area Vasta n. 2, la adozione del seguente schema di determina:

- 1) di riconoscere – e laddove necessario ratificare – il percorso istruttorio volto all'adeguamento economico dei canoni concessori relativi ai contratti di gestione dei BAR / distribuzione automatica di cibi e bevande presso le strutture ospedaliere / territoriali della Area Vasta 2 nel periodo marzo 2020 – marzo 2022, in considerazione degli eventi imprevedibili determinati dalla emergenza epidemiologica da COVID-19 ed aventi ricaduta sull'equilibrio economico dei contratti stessi, secondo dettaglio riportato nella parte istruttoria del presente provvedimento;;
- 2) di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è assoggettato alla disciplina in tema di controllo da parte della Giunta Regionale della Regione Marche, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, rispettivamente, al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996, ai Direttori della Esecuzione dei vigenti contratti (Sig.ra Maria Cristiana Frezzotti – U.O.C. Supporto Area Acquisti e Logistica sede operativa di Jesi e Sig.ra Maria Teresa Rosini - U.O.C. Supporto Area Acquisti e Logistica sede operativa di Senigallia), al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore della U.O.C. Bilancio e Finanza della AV2 per ogni ulteriore

adempimento di competenza;

- 5) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

IL DIRETTORE
U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA ACQUISTI E LOGISTICA AV2
Dott. Carlo SPACCIA

- ALLEGATI -

Nessun allegato